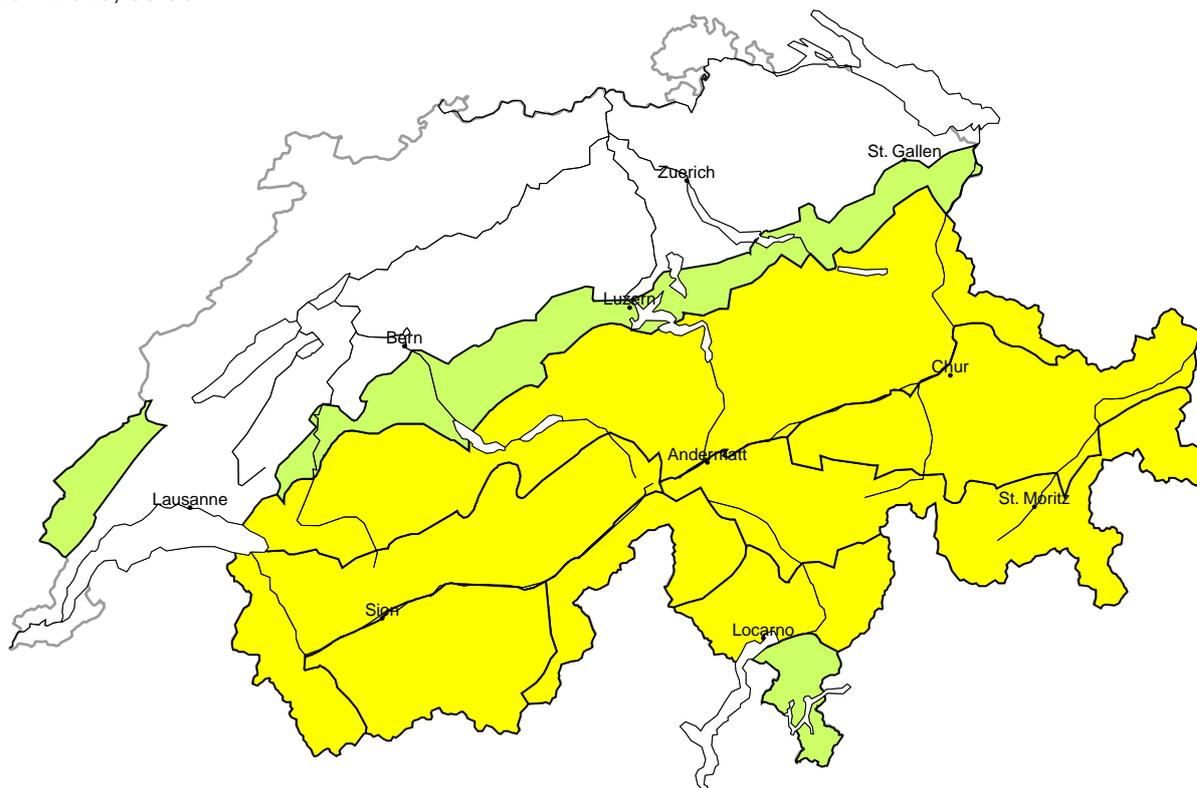


Pericolo valanghe

aggiornato al 25.1.2025, 08:00



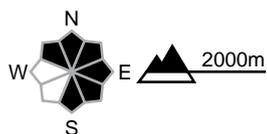
regione A

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Già un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

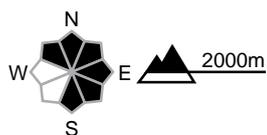
regione B

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In molti punti la neve ventata poggia su un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie.

Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



regione C

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Già un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco anche nella neve vecchia. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

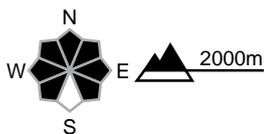
regione E

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Inoltre principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi così come in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione F

Moderato (2-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Inoltre si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere aggirati principalmente sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.



regione G

Moderato (2-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente solo poca neve. Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione H

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 24.1.2025, 17:00

Manto nevoso

Venerdì il vento proveniente dai quadranti occidentali è stato forte. Sabato soffierà dai quadranti meridionali e causerà ulteriori trasporti eolici. Considerato che nell'ultima settimana c'è stato ripetutamente vento forte, è ad ogni modo rimasta solo poca neve trasportabile. Soprattutto nei punti in prossimità delle creste e dei passi, la superficie del manto nevoso è fortemente caratterizzata dall'azione del vento e risulta quindi irregolare. Con le temperature miti gli accumuli di neve ventata tendono generalmente a indurirsi. In alcuni punti possono subire facilmente un distacco, soprattutto dove poggiano su uno strato di neve vecchia scarsamente coesa.

Per il resto, la struttura del manto nevoso varia da regione a regione:

- A nord di una linea Rodano-Reno e Basso Vallese occidentale estremo: la parte centrale del manto nevoso è spesso ben consolidata, tanto che è praticamente impossibile che si verifichino distacchi di valanghe in grado di coinvolgere gli strati basali di neve vecchia.
- A sud di una linea del Rodano-Reno: specialmente nelle regioni meridionali e orientali scarsamente innevate, in alcuni punti l'intero manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo ed è debolmente coeso. A livello isolato si possono sempre ancora verificare distacchi di valanghe che coinvolgono gli strati fragili, se sopra di essi è ancora presente un lastrone di neve sufficientemente pronunciato.

Retrospectiva meteo fino a venerdì

Il tempo è stato per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +3 °C

Vento

- Nella notte fra giovedì e venerdì e nella successiva mattinata da moderato a forte, proveniente da ovest; sul versante sudalpino e nei Grigioni temporaneamente da nord ovest
- A seguire moderato da sud ovest; nelle valli alpine settentrionali favonio

Previsioni meteo fino a sabato

Nella parte centrale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa il cielo sarà molto nuvoloso, mentre nelle restanti regioni il tempo sarà piuttosto soleggiato grazie al favonio.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud ovest:

- Sul versante nordalpino, nel Vallese e nei Grigioni forte in quota, nelle valli alpine favonio da moderato a forte proveniente da sud fino a valle
- A sud della cresta principale delle Alpi: moderato in quota

Tendenza

Domenica

Nella notte fra sabato e domenica ci saranno precipitazioni in molte regioni, con i maggiori apporti sul versante sudalpino. Il limite delle nevicate scenderà dai 1800 m circa ai 1200 m circa nelle regioni settentrionali, mentre in quelle meridionali si collocherà intorno ai 1400 m. Durante il giorno, nelle regioni settentrionali il tempo sarà piuttosto soleggiato con favonio da moderato a forte proveniente da sud, mentre in quelle meridionali ci saranno schiarite pomeridiane. Il pericolo di valanghe aumenterà leggermente in molte regioni, in modo netto nella parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa.

Lunedì

Lunedì il cielo sarà prevalentemente molto nuvoloso, con possibilità di alcune schiarite favoniche nelle regioni orientali. Al mattino, a partire dalle regioni occidentali e meridionali inizieranno nuove precipitazioni che perdureranno fino a martedì e che, specialmente nelle regioni meridionali, potrebbero risultare abbondanti. Lunedì il pericolo di valanghe continuerà ad aumentare, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni nella parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa.